

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1281 del 22/04/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/1365 del 22/04/2021

Struttura proponente: SERV. CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: CONCESSIONE DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA APPROVATA CON DGR N. 1021/2017 A FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE PER I DANNI SUBITI A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO REGIONALE NEL PERIODO 2013-2015.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI

Firmatario: NICOLA DOMENICO CARULLO in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Nicola Domenico Carullo

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile"* e successive modifiche, ed in particolare l'art. 5;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 *"Codice della protezione civile"* che all'art. 48 abroga, tra l'altro, la legge n. 225/1992 e dispone all'art. 50 che, fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal medesimo decreto, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti;
- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- la legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2005, *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"*, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito per brevità Agenzia regionale;

VISTE, altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1023/2015 e la determinazione dirigenziale n. 535/2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622/2016 *"Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015"*;
- la determinazione del Direttore n. 3662 del 17 novembre 2020 recante in oggetto *"Proposta di riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1770 del 30 novembre 2020 che ha approvato, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la suddetta proposta di riorganizzazione;

RICHIAMATI:

- l'articolo 1, comma 422, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale"*

e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016), con il quale è stabilito che al fine di dare avvio alle misure per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della protezione civile per la successiva istruttoria, si provvede, per le finalità e secondo i criteri da stabilirsi con apposite deliberazioni del Consiglio dei ministri;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, recante *"Stanziamento di finanziamenti per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d), della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 374/2016 recante *"Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Emilia-Romagna"*, riguardante gli eventi calamitosi verificatisi dal 2013 al 2015 nel territorio regionale;
- l'allegato 2 alla OCDPC n. 374/2016, recante *"Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 - Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive"*;

RICHIAMATE, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1021/2017 *"Attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e dell'OCDPC 374/2016. Disposizioni per la domanda e la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive per i danni subiti a seguito degli eventi calamitosi verificatisi dal 2013 al 2015 nel territorio regionale"* con la quale, acquisita la relativa presa d'atto prot. POST/0045089 del 10 luglio 2017 del Dipartimento della protezione civile, è stata approvata la direttiva per la presentazione delle domande e la concessione dei contributi di cui trattasi e la relativa modulistica, di seguito denominata per brevità bando;
- n. 1175/2017 *"Disposizioni organizzative per l'attuazione della OCDPC 374/2016 e della DGR 1021/2017 relative al procedimento per la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive per i danni subiti a seguito degli eventi calamitosi verificatisi dal 2013 al 2015 nel territorio regionale"*, con la quale è stato disposto che l'Agenzia

regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in qualità di Organismo istruttore, provvederà ad individuare nell'ambito delle proprie strutture organizzative il dirigente responsabile del procedimento per la concessione dei contributi in parola, le cui domande e relativa documentazione saranno istruite dalla società in house della Regione "Emilia Romagna valorizzazione economica del territorio" (ERVET) S.p.A., ora ART-ER S.Cons. p.a. costituita con atto notarile di fusione per concentrazione delle società ERVET S.p.a. ed ASTER S.Cons.p.a.;

RICHIAMATE le determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale:

- n. 3107/2017 *"Disposizioni organizzative per l'attuazione della OCDPC 374/2016, della DGR 1021/2017 e della DGR 1175/2017 ed indicazioni operative per la gestione del procedimento per la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive connessi agli eventi calamitosi 2013-2015"*, con la quale, oltre a disciplinare gli aspetti organizzativi e procedurali e a richiamare le disposizioni del bando relativamente ai controlli delle domande di contributo, si è stabilito che lo stesso assumesse direttamente, per le ragioni ivi indicate, la responsabilità del procedimento;
- n. 3329/2017 *"Modifiche alla DD n. 3107/2017 e definizione delle modalità per l'esecuzione dei controlli delle domande di contributo delle attività economiche e produttive di cui alla DGR 1021/2017 e per la visione degli atti del procedimento"* con la quale, tra l'altro, si è evidenziato che:
 - tra i controlli previsti rientrano anche le verifiche, per tutte le domande presentate entro il 4 settembre 2017, previste dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (MISE) 31 maggio 2017, n. 115 avente ad oggetto *"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni"* e partitamente le verifiche degli aiuti di cui all'art. 13 *"Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG"*, e all'art. 15 *"Verifiche relative agli aiuti illegali oggetto di decisione di recupero"*;
 - per effettuare le verifiche in questione è necessario accedere al Registro nazionale degli aiuti di Stato, nel seguito indicato per brevità RNA, e che a tal fine è stato richiesto al Dipartimento della protezione civile di fornire il codice, rilasciato dalla Commissione europea, per identificare l'aiuto e il codice CAR della misura di aiuto dell'RNA, nonché di indicare le procedure da seguire per abilitare i soggetti incaricati dell'alimentazione del registro;

RILEVATO che:

- con nota del Direttore dell'Agenzia regionale PC/53187 del 30 novembre 2017 è stato trasmesso al Dipartimento della protezione civile l'elenco riepilogativo delle domande di contributo pervenute entro il termine e con le modalità previste dal bando, da cui risulta un fabbisogno finanziario complessivo pari ad € 9.959.892,03, determinato applicando le percentuali massime previste dal medesimo bando (50% per i beni immobili e 80% per i beni mobili);
- nella predetta nota è stato evidenziato comunque il carattere provvisorio dell'elenco in questione in ragione sia del fatto che per tutte le domande ivi elencate andava eseguita la verifica nell'RNA - per l'accesso al quale è stata contestualmente reiterata al Dipartimento della protezione civile la richiesta di fornire i dati e le procedure di cui si è detto sopra - sia del fatto che per molte delle suddette domande era in corso l'istruttoria delle documentazione integrativa, pervenuta su richiesta dell'Organismo istruttore, o erano in corso di decorrenza i termini per l'invio, a cura dei soggetti interessati, delle integrazioni documentali richieste;

EVIDENZIATO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n. 9 del 12 gennaio 2018, è stata autorizzata, nelle modalità del finanziamento agevolato, la suddetta somma di € 9.959.892,03;

RILEVATO, altresì, che il Dipartimento della protezione civile con nota del CG/0079832 del 27/12/2017, ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna di aver attivato la procedura di registrazione della misura di aiuto nell'RNA con assegnazione codice CAR 2742 nonché le modalità per l'accreditamento e l'accesso all'RNA ai fini della relativa alimentazione e delle verifiche propedeutiche previste dal richiamato Regolamento di cui al D.M. n. 115/2017;

PRESO ATTO che a seguito dell'accreditamento di cui sopra è stato possibile avviare - a cura di ART-ER S.Cons. p.a., che opera a supporto del responsabile del procedimento - le verifiche nell'RNA, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di cui al D.M. n. 115/2017 sopracitato, al fine di rispettare le condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato;

DATO ATTO che:

- a seguito delle verifiche in parola e dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata da ART-ER S.Cons. p.a. con determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale n. 704/2018 è stato concesso il contributo di € 960,00 a favore del Sig. Veneziani Paolo, per i danni occorsi ad un proprio bene mobile a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio regionale nel periodo 2013-2015 a valere sulla

somma autorizzata con la soprarichiamata DCM del 22 dicembre 2017, nelle modalità del finanziamento agevolato;

- con nota del Direttore dell'Agenzia regionale prot. n. PC/20018/0029410 del 28/06/2018 a detto beneficiario è stata data comunicazione della determinazione n. 704/2018 di concessione del contributo di € 960,00, con l'esclusione di un bene mobile registrato;

VISTO il ricorso straordinario al Capo dello Stato ex art. 8 e ss del D.P.R. n. 1199/1971, contro l'Agenzia regionale, la Regione Emilia-Romagna, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento protezione civile per l'annullamento della determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale n. 704/2018 e di ogni altro atto ad essa antecedente o presupposto, attuativo, esecutivo, consequenziale o comunque connesso, ivi incluse, la nota del Dipartimento della protezione civile prot. RIA/0034228 del 22/05/2017, la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1021/2017 e le note dell'ARSTePC prot. PC/2017/51705 del 22/11/2017 e prot. PC/2018/0029410 del 28/06/2018;

RILEVATO che il ricorso in questione è stato trasposto in sede giurisdizionale davanti al TAR Emilia-Romagna, sez. di Parma, R.G. n. 44/2019;

CONSIDERATO che:

- gli atti amministrativi nazionali e quello attuativo regionale, sopra menzionati, non escludevano espressamente dal loro ambito applicativo i beni mobili registrati degli esercenti un'attività economica e produttiva strumentali all'esercizio dell'attività;
- in tema di danni subiti dalle attività economiche e produttive il Dipartimento della protezione civile, avuto riguardo agli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 2018, ha ritenuto riconoscibili i contributi per i danni ai beni mobili registrati strumentali all'esercizio dell'attività;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Dipartimento della protezione civile non si sono costituiti nel giudizio *de quo*;

RICHIAMATA:

- la nota prot. n. PC 63708 del 24/11/2020 della Responsabile del Servizio Affari Giuridici e Contratti dell'Agenzia regionale, con la quale si comunicava al legale del ricorrente che si sarebbe definita la controversia de qua riconoscendo il contributo per il bene mobile registrato in contestazione a spese di lite compensate, ferma restando la necessità della verifica, al momento dell'erogazione del contributo stesso, delle condizioni previste all'articolo 6 della deliberazione della Giunta regionale n. 1021/2017;
- la nota del legale del ricorrente, acquisita agli atti con prot. n. PC 64357 del 27/11/2020, con cui si comunicava la

disponibilità a porre fine alla controversia a spese di lite compensate;

ACQUISITO agli atti di ufficio, con prot. PC/2020/0064719, l'atto di rinuncia al giudizio di cui trattasi, con compensazione delle spese di lite, notificato dal legale del ricorrente tramite PEC il 30 novembre 2020;

EVIDENZIATO che con atto del Direttore dell'Agenzia regionale n. 3957/2020 si è aderito alla rinuncia agli atti del giudizio davanti al TAR Emilia-Romagna, sez. di Parma, R.G. n. 44/2019, con compensazione delle spese di lite;

DATO ATTO che:

- la percentuale fino all'80% prevista negli atti amministrativi sopra menzionati per i beni mobili (macchinari, attrezzature, etc.), in caso di sostituzione del bene distrutto o danneggiato e non riparabile, si applica sulla differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento calamitoso, al netto dell'eventuale valore di recupero del bene dismesso;
- ai fini della determinazione dell'importo del danno ammissibile a contributo nel caso di beni mobili registrati - il cui uso non sia esclusivamente strumentale all'esercizio dell'attività ma promiscuo - si tiene conto altresì dell'art. 164 del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR), che disciplina la deducibilità dei costi dei mezzi di trasporto, utilizzati nell'esercizio di imprese, arti e professioni, in misura percentuale variabile in funzione dell'uso esclusivamente strumentale all'attività ovvero di quello promiscuo;
- la deducibilità dei costi nel caso di veicoli utilizzati da soggetti esercenti attività di agenzia o di rappresentanza di commercio cui sono equiparati (come da risoluzione dell'amministrazione finanziaria n. 267 del 11.11.1995) i soggetti esercenti, come nel caso di specie, l'attività di promotore finanziario, è dell'80%;
- la percentuale da considerare, per determinare il contributo concedibile, è pertanto l'80% dell'80% del danno ammissibile e la riduzione all'80% si applica altresì all'importo sia dell'eventuale indennizzo assicurativo e dei relativi premi, sia di eventuali altri contributi riconosciuti allo stesso titolo da altri enti;

DATO ATTO che dalle risultanze istruttorie il contributo concedibile ammonta, nel caso di specie, ad € 20.334,19;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale n. 3084/2019 che dispone che la responsabilità del procedimento relativo ai contributi alle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi 2013-2015, di cui alla ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 374/2016 e alla delibera della Giunta regionale n. 1021/2017, è

assunta dalla dirigente responsabile del Servizio Affari Giuridici e Contratti;

DATO ATTO, altresì, che in seguito alla citata riorganizzazione dell'Agazia regionale la responsabilità del suddetto procedimento è ora in capo al Servizio Consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni;

RAVVISATA la necessità di procedere alla concessione del contributo di € 20.334,19 per il bene mobile registrato a favore Sig. Veneziani Paolo;

PRESO ATTO:

- della verifica nell'RNA per la suddetta impresa per la quale è stato acquisito il relativo codice COR rilasciato dall'RNA;
- dell'esito positivo dell'istruttoria della domanda di contributo effettuata da ART-ER, le cui risultanze sono riportate nella Tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la Tabella allegata riporta, tra gli altri dati:

- sotto la voce "Spesa ammissibile", l'importo del danno ammissibile di 27.600 euro, determinato sulla base del valore del bene immediatamente prima della calamità al netto del valore di recupero realizzato dopo la relativa dismissione e della deducibilità dell'80% di cui si è detto sopra;
- sotto la voce "Aiuto", l'importo del contributo di 20.334,19, determinato, applicando sull'importo del danno ammissibile la percentuale massima prevista dal bando (80% per i beni mobili) e tenuto conto degli importi, ridotti all'80%, di altri contributi riconosciuti allo stesso titolo da altri enti pubblici;

DATO ATTO che:

- il contributo specificato nella Tabella allegata trova copertura finanziaria a valere sulla somma autorizzata, nelle modalità del finanziamento agevolato, con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017;
- ai fini dell'erogazione del contributo specificato nella Tabella allegata, si provvederà ai sensi delle disposizioni procedurali impartite dal Dipartimento della protezione civile con nota CG/0071086 del 15 novembre 2017, nonché delle circolari prot. n. PC/2018/0018065 del 23/04/2018 e prot. n. PC/2018/0054448 del 14/11/2018 del Responsabile del procedimento di cui alla DGR n. 1021/2017, entrambe scaricabili dal sito web dell'Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al seguente indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi->

[calamitosi-dal-2013-al-2015-contributi-per-le-attivita-produttive-delibera-di-giunta-n-1021-2017;](#)

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i.;

VISTE, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007"* e s.m.i.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*, recepita con determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020, e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017 concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- n. 1962 del 21 dicembre 2020 *"Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;*
- n. 111 del 28 gennaio 2021: *"Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023"* ed il relativo allegato D) - *"Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023"*;

VISTA, infine, la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale n. 999/2021 con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di Responsabile del Servizio *"Consulenza Giuridica, Contenzioso, Controlli interni"* fino al 31 maggio 2024;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa:

1. di concedere il contributo di € 20.334,19 per un bene mobile registrato a favore del Sig. Veneziani Paolo, come riportato sotto la voce *"Aiuto"* nella tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di evidenziare che:
 - il contributo specificato nella Tabella allegata, per il quale è stata presentata la relativa domanda ai sensi della direttiva approvata con delibera di Giunta regionale (DGR) n. 1021/2017, trova copertura finanziaria a valere sulla somma autorizzata, nelle modalità del finanziamento

agevolato, con la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n. 9 del 12 gennaio 2018;

- ai fini dell'erogazione del contributo specificato nella Tabella allegata, si provvederà ai sensi delle disposizioni procedurali impartite dal Dipartimento della protezione civile con nota CG/0071086 del 15 novembre 2017, nonché delle circolari prot. n. PC/2018/0018065 del 23/04/2018 e prot. n. PC/2018/0054448 del 14/11/2018 del Responsabile del procedimento di cui alla DGR n. 1021/2017, entrambe scaricabili dal sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al seguente indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-calamitosi-dal-2013-al-2015-contributi-per-le-attivita-produttive-delibera-di-giunta-n-1021-2017>;

3. di rilevare che, in riferimento alla domanda di cui al precedente punto 2:

- è stata eseguita, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di cui al D.M. n. 115/2017, la verifica nel Registro Nazionale aiuti di Stato al fine di rispettare le condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato;
- è stato acquisito il relativo codice COR rilasciato dal Registro nazionale aiuti di Stato in ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento di cui al D.M. n. 115/2017;

4. di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo indicato al precedente punto 2;

5. di provvedere, altresì, alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Nicola Domenico Carullo

| OCDPC | Denominazione | CF Beneficiario | Operazione rif.PA | ID Gestore/ Fascicolo | Spesa Ammissibile | Aiuto | Cor | Vercor aiuti | Vercor deggendorf |
|-------------|-----------------|------------------|-------------------|--------------------------|-------------------|-----------|---------|--------------|-------------------|
| N. 292/2015 | VENEZIANI PAOLO | VNZPLA60L20D611C | PC/2017/38244 | 67/A | 27.600,00 | 20.334,19 | 5196799 | 11797249 | 11797288 |